

Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2024, n. 2-8792

Indirizzi per un'unitaria attività di armonizzazione programmatoria di POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020, Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo Coesione (PSC) Piemonte 2000-2020 e Piano Operativo Complementare (POC) Piemonte 2014-2020.



Seduta N° 463

Adunanza 18 GIUGNO 2024

Il giorno 18 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 15:20 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Chiara CAUCINO - Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

DGR 2-8792/2024/XI

OGGETTO:

Indirizzi per un'unitaria attività di armonizzazione programmatoria di POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020, Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo Coesione (PSC) Piemonte 2000-2020 e Piano Operativo Complementare (POC) Piemonte 2014-2020

A relazione di: Tronzano, Chiorino

Premesso che:

le modifiche ai Regolamenti 1303/2013 e 1301/2013 (introdotte in particolare dai Reg. 2020/460, 2020/558 e 2022/562) hanno consentito di utilizzare le risorse dei POR in risposta all'emergenza e di aderire al tasso di cofinanziamento UE al 100% per gli anni contabili 2020/2021 (Rif. art. 25 bis punto 1 Reg 1303) e 2021/2022 (Rif. art. 25 bis punto 1bis Reg 1303);

l'articolo 126, comma 10, del DL 17 marzo 2020 n. 18 (cd "Decreto Cura Italia") convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali potessero destinare risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la pandemia da COVID-19;

l'articolo 242 del DL 19 maggio 2020, n. 34 (cd "Decreto Rilancio"), convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77) s.m.i. ha previsto, tra l'altro, che:

- le risorse erogate dall'UE quale rimborso delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato sono assegnate alle Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione per essere destinate alla realizzazione di Piani Operativi Complementari (POC) (comma 2);
- nei POC confluiscono inoltre le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 183/1987 rese disponibili per effetto dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% (comma 3);

la Delibera CIPESS n. 41 del 28 luglio 2020 ha stabilito che, nelle more della definizione del Piano

Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, si proceda alla riprogrammazione ed a nuove assegnazioni FSC 2014 - 2020, per emergenza COVID 19, ai sensi degli articoli 241 e 242 del citato DL 34/2020 mediante specifico Accordo Regione Piemonte - Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Al punto 1.2 si stabilisce inoltre che, in applicazione dei commi 2 e 5 dell'art. 242, le risorse assegnate per la copertura delle riprogrammazioni POR FESR e FSE 2014-2020, ritornino nelle disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili, nel programma complementare, le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

L'Accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, il cui schema è stato approvato con la DGR n. 2 - 1636 del 9 luglio 2020, è stato sottoscritto in data 15 luglio 2020 e ha definito le modalità di applicazione delle norme di cui sopra nell'ambito della programmazione della Regione Piemonte, prevedendo, nello specifico, che l'importo complessivo delle risorse dei POR FESR e FSE della Regione Piemonte destinato al contrasto ed alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19 è definito in Euro 345.168.000 euro, anche destinati alla rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato;

la Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 25 ha approvato il PSC Regione Piemonte 2000-2022 elaborato in esito al processo di analisi tecnica, confronto istituzionale e sintesi programmatoria avviato in attuazione dell'articolo 44 del Decreto-legge 34/2019 ed integrato dagli articoli 241 e 242 del citato DL 34/2020;

la Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 2 ha fornito le indicazioni generali e le disposizioni quadro per la gestione dei PSC;

la Delibera CIPESS del 9 giugno 2021 n. 41 ha istituito i Programmi complementari (POC) per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti:

- dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le amministrazioni titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020;
- da ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, rese disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100%.

la medesima Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 autorizza la Regione Piemonte ad attivare le risorse del POC Regione Piemonte nei limiti dell'importo indicativo programmato definito in 345.168.000 euro;

la dotazione del POC Piemonte 2014-2020, in base all'istruttoria operata congiuntamente dalla Regione Piemonte con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è definita in Euro 402.838.821,21, di cui:

- Euro 103.184.262,70, da risorse derivanti dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato nell'ambito del POR FSE (art. 242 comma 2 del Decreto Legge 34/2020)
- Euro 299.654.558,51, da risorse del Fondo di rotazione, ex Legge n. 183 del 16 Aprile 1987, che si sono rese disponibili in ragione dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% per periodi contabili 2020/2021 e 2021/2022 (art. 242 comma 3 del Decreto Legge 34/2020);

la Delibera CIPESS n. 10 del 21 marzo 2024 attualmente in fase di perfezionamento tecnico ha definitivamente approvato il POC Regione Piemonte definendone la dotazione complessiva e la struttura programmatica, disponendo, in applicazione dell'articolo 242, comma 2 e 5, del citato decreto-legge n. 34/2020 e come previsto al punto 1.2 della Delibera CIPESS n. 41/2020, contestualmente alla adozione del POC, la riduzione della Sezione speciale 2 del PSC della Regione Piemonte per l'importo già confluito sul POC pari a 103.184.262,70 euro.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento Politiche Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore "Programmazione Negoziata", la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e

la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, dopo avere effettuato una ricognizione puntuale del complesso processo strategico e normativo sopra descritto, che ha interessato i diversi strumenti di programmazione di attuazione delle politiche di coesione 2014-2020 sul territorio regionale e che rende necessaria l'adozione di atti volti al loro riallineamento e coordinamento, hanno delineato le fasi ed i passaggi di un'unitaria azione amministrativa volta a perseguire un'efficace conclusione della programmazione 2014-2020 riducendo possibili sovrapposizioni e valorizzando la complementarità con gli altri strumenti di intervento, compresi quelli finanziati dal FESR, FSE+ e FSC per il periodo 2021-2027.

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 568 del 29 dicembre 1988: "Approvazione del regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per la attuazione delle politiche comunitarie, in esecuzione dell'art. 8 della legge 16 aprile 1987, n. 183";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- il Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto-legge n. 101 del 31 agosto 2013 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni".
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (cd "Decreto Rilancio");
- la Delibera CIPESS n. 41 del 28 luglio 2020 FSC 2014-2020 Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid
- la D.G.R. n. 2-1636 del 9 luglio 2020 "Approvazione schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L.34/2020";
- la D.G.R. n. 50-2397 del 27 novembre 2020 "DL 34/2019, articolo 44. Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022";
- la Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 25 FSC – Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte
- la Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 2 FSC - Disposizioni quadro per i Piani Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS del 9 giugno 2021 n. 41 Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (istituzione del Programma Operativo Complementare (POC) Piemonte)
- la Delibera CIPESS del 21 marzo 2024 n. 10 di approvazione definitiva del POC Regione Piemonte e contestuale riduzione della Sezione speciale 2 del PSC Piemonte;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-89 dell'11 luglio 2014 che individua la Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 Regione Piemonte;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-4231 del 21 novembre 2016 che individua la Direzione regionale "Competitività del sistema regionale" quale Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 Regione Piemonte;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-3880 del 1 ottobre 2021, che individua, all'interno della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport, il Settore Programmazione Negoziata quale Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52-5213 del 14 giugno 2022 che individua, all'interno della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport, il Settore Programmazione Negoziata quale Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare Piemonte;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- L. R. 26 marzo 2024, n. 8, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026" (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate;
- L. R. 26 marzo 2024, n. 9, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n.5 –8361 del 27 marzo 2024 recante "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli indirizzi ivi indicati hanno natura strategico-programmatoria che può comportare esclusivamente una rimodulazione di risorse già stanziare.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

- di approvare il documento "Attività di armonizzazione programmatica di POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020, Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte e POC Piemonte 2014-2020", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale indirizzo per un'unitaria azione amministrativa volta a perseguire un'efficace conclusione della programmazione 2014-2020, riducendo possibili sovrapposizioni e valorizzando la complementarità con gli altri strumenti di intervento, compresi quelli finanziati dal FESR, FSE+ e FSC per il periodo 2021-2027;
- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore "Programmazione Negoziata", alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, nell'ambito delle rispettive competenze, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari a dare attuazione agli indirizzi di cui alla presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Allegato

Attività di armonizzazione programmatica di POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020, Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte e POC Piemonte 2014-2020

Sintesi del quadro normativo e programmatico di riferimento

Negli ultimi anni il quadro normativo comunitario e nazionale per l'attuazione dei programmi del periodo 2014-2020 è stato adattato per offrire agli Stati membri e alle Regioni maggiore flessibilità in termini di norme di attuazione e maggiore liquidità per far fronte agli effetti della pandemia di COVID-19 e della crisi energetica seguita alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

Per far fronte all'emergenza pandemica, a livello europeo, le modifiche ai Regolamenti 1303/2013 e 1301/2013 (introdotte in particolare dai Reg. 2020/460, 2020/558 e 2022/562) hanno consentito di:

- utilizzare le risorse dei POR in risposta all'emergenza;
- aderire al tasso di cofinanziamento UE al 100% per gli anni contabili 2020/2021 (Rif. art. 25 bis punto 1 Reg 1303) e 2021/2022 (Rif. art. 25 bis punto 1bis Reg 1303).

A livello nazionale, l'art. 126, comma 10 del DL 17 marzo 2020 n. 18, (cosiddetto "Decreto Cura Italia", convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali potessero destinare risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la pandemia da COVID-19.

Il successivo dettato dell'art. 242 del DL 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Decreto Rilancio", convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77) ha previsto, tra l'altro, che:

- le risorse erogate dall'UE quale rimborso delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato sono assegnate alle Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione per essere destinate alla realizzazione di Piani Operativi Complementari (POC) (comma 2);
- nei POC confluiscono inoltre le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 L183/1987 rese disponibili per effetto dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% (comma 3);
- nel momento in cui siano rese disponibili nei POC le risorse finanziarie erogate dall'Unione Europea per le spese emergenziali anticipate a carico dello Stato di cui al comma 2, ritornano nelle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) le risorse utilizzate per assicurare gli impegni che erano già stati assunti nell'ambito Programmi dei fondi strutturali europei e che si è reso necessario sostituire con quelli emergenziali (comma 5).

In tale quadro è stato sviluppato l'accordo tra la Regione Piemonte e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (di cui alla DGR n. 2 - 1636 del 9/7/2020 "Approvazione schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del DL 34/2020"), sottoscritto in data 15 luglio 2020.

L'accordo, in sintesi, ha previsto una revisione dei POR FESR e FSE finalizzata a destinare parte delle disponibilità di detti programmi al contrasto ed alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19; a tale scopo ha destinato un ammontare di risorse pari a 345.168.000 euro, di cui: 224.000.000 euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e 121.168.000 euro a valere sul POR FSE 2014-2020.

Nell'ambito del POR FESR, pertanto, al fine di attuare quanto previsto nell'Accordo con lo Stato, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza (procedura scritta chiusa il 19 agosto 2020):

- è stata definita una modifica al Programma¹ che ha consentito di rimodulare la dotazione finanziaria degli Assi, incrementando la dotazione dell'Asse I, nonché di prevedere all'aggiornamento dell'architettura strategica del Programma nell'ambito degli Assi I e III, così da creare le condizioni per poter rendicontare le spese per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica;
- l'Autorità di Gestione, per l'anno contabile 2020/2021, si è avvalsa per tutti gli Assi della possibilità di incrementare al 100% il tasso di cofinanziamento UE così da accelerare la spesa delle risorse UE e, al contempo, alleggerire nel breve termine gli oneri sul bilancio pubblico già chiamato a rispondere con ingenti risorse alla fase emergenziale (in seguito, a fronte dell'ulteriore opportunità introdotta a livello comunitario², l'Autorità di Gestione ha aderito al tasso di cofinanziamento UE al 100%, per tutti gli Assi del POR eccetto l'Asse 3, anche per l'anno contabile 2021/2022).

Analogamente, nell'ambito del POR FSE, durante la seduta del Comitato di Sorveglianza del 27 novembre 2020, è stata approvata una modifica al Programma³ volta a recepire l'esortazione dell'UE a utilizzare le risorse residue della politica di coesione europea a contrasto degli effetti negativi della pandemia da Covid-19 e a sfruttare le relative flessibilità introdotte nei Regolamenti e che, nello specifico, ha comportato:

- modifiche nella dotazione finanziarie conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo con il Governo volto ad assicurare un impiego coordinato delle risorse residue della politica di coesione 2014-2020 in funzione di mitigazione degli effetti della pandemia, per 121,168 mln di euro;
- l'adesione per tutti gli Assi al cofinanziamento UE al 100% per il periodo contabile 1° luglio 2020-30 giugno 2021.

Per dare copertura finanziaria alle misure originariamente previste nei POR, che non vi avrebbero più trovato copertura in forza della riprogrammazione, lo stesso accordo prevedeva la creazione di una sezione speciale del PSC Regione Piemonte in cui appostare le risorse necessarie.

Nelle more dell'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, la delibera CIPE 41 del 28 luglio 2020 ha inizialmente stanziato le risorse necessarie.

In seguito, con delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021, è stato formalmente approvato il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Piemonte, avente un valore complessivo di 1.522,41

¹ La modifica al POR FESR 2014-2020 è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 6816 del 1 ottobre 2020

² con la modifica apportata al Reg. 1303/2013 dal Reg. 2022/562 del 6 aprile 2022.

³ La modifica al POR FSE 2014-2020 è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2021) 769 final del 3 febbraio 2021.

milioni di euro, articolato in una sezione ordinaria di 1.168,82 milioni di euro e in una Sezione Speciale 2, denominata “Risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020”, di 345,17 milioni di euro.

La struttura programmatica della Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte, *in nuce* definita nell'istruttoria dell'Accordo nell'ambito della Informativa DIPE 4126-A-21/7/2020, è poi stata oggetto di perfezionamento e definitivamente ratificata dalla Regione Piemonte con la Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2020, n. 50-2397. Tale struttura programmatica è stata quindi oggetto di condivisione nella seduta di insediamento del Comitato di Sorveglianza del PSC Piemonte tenutosi il 15/11/2021 ed ulteriormente aggiornata dal medesimo Comitato di Sorveglianza il 10 maggio 2022 a conclusione della procedura scritta per l'approvazione della Relazione di attuazione annuale al 31/12/2022 del PSC Piemonte 2000-2020.

La Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021⁴ ha formalmente istituito, come previsto dal citato art. 242 del DL 19 maggio 2020, n. 34, i Programmi Complementari (POC) per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti:

- dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le amministrazioni titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020;
- da ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, rese disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100%.

La Delibera CIPESS n. 41/2021, nel fissare un iniziale importo indicativo programmato del POC della Regione Piemonte di 345.168.000 euro, stabilisce che una volta completate le operazioni di rendicontazione e definita la chiusura del periodo contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021 dei POR, la Regione, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Dipartimento per le politiche di coesione, dovrà individuare il quadro al 30 giugno 2021 degli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari e che, in via successiva, il CIPESS procederà alla rimodulazione o approvazione dei POC.

Tale processo si è concluso con la Delibera n. 10/2024 adottata dal CIPESS nella seduta del 21 marzo 2024 che ha definito la dotazione del POC Piemonte 2014-2020 in euro 402.838.821,21, costituiti:

- per euro 103.184.262,70, da risorse derivanti dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato nell'ambito del POR FSE (art. 242 comma 2 del Decreto Legge 34/2020)
- per euro 299.654.558,51, da risorse del Fondo di rotazione, ex Legge 16 Aprile 1987, n. 183 che si sono rese disponibili in ragione dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% per uno (POR FSE) / due (POR FESR) periodi contabili (art. 242 comma 3 del Decreto-legge 34/2020)

La citata Delibera CIPE n.41 del 28 luglio 2020, nell'allocare le risorse provvisoriamente destinate alla Sezione Speciale 2 del PSC, stabiliva che “*le risorse assegnate (...) ritornano nelle* 4 DELIBERA 9 giugno 2021. Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020). (Delibera n. 41/2021).

disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili nel programma complementare le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato...".

A valere sul POR FSE 14-20, nell'ambito degli interventi volti al contrasto ed alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19 attivati in forza dell'Accordo sopra citato, sono state finanziate operazioni che hanno anticipato a carico dello Stato e che, una volta rimborsate dall'Unione Europea, sono state assegnate al Programma Operativo Complementare della Regione Piemonte. Come detto, l'ammontare di tali risorse assegnate al POC è stato certificato in euro 103.184.262,70.

Ciò comporta la contestuale riduzione della dotazione della Sezione Speciale 2 di un pari importo, da cui consegue il trasferimento sul POC di progetti per un valore equivalente. In considerazione della natura delle risorse rimborsate che, come detto, sono relative a operazioni sostenute nell'ambito del POR FSE, i progetti e le risorse oggetto di trasferimento afferiscono alle Aree Tematiche 09 Lavoro e occupabilità, 10 Sociale e salute, 11 Istruzione e formazione e, in parte, 12 Capacità amministrativa.

Anche tale riduzione della dotazione della Sezione Speciale 2 è sancita dalla Delibera n. 10/2024 adottata dal CIPESS nella seduta del 21 marzo 2024.

L'esigenza di un riallineamento delle Programmazioni

La complessità del processo sopra sintetizzato ha chiaramente un impatto su quattro strumenti programmatici - il POR FSE 2014-2020, il POR FESR 2014-2020, la Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte e il POC Piemonte 2014-2020 - modificandone contenuti, strutture logiche ed importi.

Per quanto riguarda i Programmi operativi FSE e FESR 2014-2020, la fase di chiusura in corso ne ratificherà l'assetto finale, con una riduzione della dotazione finanziaria per effetto della quota di contropartita nazionale non più necessaria in ragione dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% per uno (FSE) o due (FESR) periodi contabili confluita nel POC.

Per quanto riguarda il POC, l'assetto programmatico definito dalla Delibera CIPESS n. 10/2024 ne cristallizza l'impianto fino alla sua conclusione prevista per il 31/12/2026.

A fronte del "consolidamento" di POC e POR si rende necessaria una rilettura anche della struttura programmatica della Sezione Speciale del PSC Regione Piemonte.

La necessità di questa riprogrammazione, oltre ad essere determinata dagli spostamenti e dai riassetamenti programmatori dei POR e del POC, è rafforzata anche da altri fattori.

Le misure originariamente previste dai POR e trasferite, a metà del 2020, nella Sezione Speciale 2 del PSC erano state programmate ed avviate in un contesto strategico ed economico-produttivo profondamente differente; la crisi pandemica prima e la crisi energetica poi hanno implicato:

- una rimodulazione delle priorità strategiche e delle necessità dell'intervento della Regione;
- una maggiore complessità e un allungamento dei tempi di realizzazione degli interventi (restrizioni alla mobilità di merci e persone, *shortage* degli approvvigionamenti, ...) con conseguenti differenti avanzamenti o rallentamenti delle linee previste;
- un significativo aumento dei prezzi e la conseguente necessità di adeguare gli importi finanziati.

Al contempo sono stati attivati, a livello eurocomunitario, nazionale e regionale, altri importanti strumenti di intervento volti ad accompagnare la ripresa e lo sviluppo sociale ed economico del Piemonte: il PNRR e l'ampio ventaglio di misure che esso promuove in tutti gli ambiti, l'ormai pieno avvio della programmazione dei Fondi Strutturali 2021-2027 e, da ultimo, la programmazione FSC 2021-2027, hanno affiancato al PSC in generale e alla Sezione Speciale in particolare, una serie di linee e interventi complementari che rendono ulteriormente necessaria una razionalizzazione delle misure previste dalla Sezione Speciale stessa.

Si tratta pertanto di una riprogrammazione che ha natura strategica, prima ancora che gestionale e finanziaria, ed è volta a valorizzare la complementarità dei diversi strumenti di sostegno alle politiche regionali di sviluppo economico, sociale e infrastrutturale della Regione Piemonte.

In questo senso l'obiettivo primo è l'ottimizzazione delle linee di intervento, cercando di concentrare le azioni tra loro omogenee nell'ambito dello stesso strumento (di volta in volta il POC, i Programmi cofinanziati da FSE e FESR, il PNRR, il PSC Piemonte, il FSC 21-27 e, chiaramente, la Sezione speciale 2 del PSC).

Ciò consentirà non solo di evitare sovrapposizioni o effetti spiazzamento, ma anche importanti omogeneizzazioni programmatiche e gestionali.

In questo "riposizionamento" delle progettualità, inoltre, si tiene conto della necessità di mantenere sui POR le operazioni che assicureranno la conclusione nei termini della programmazione comunitaria 2014-2020, mettendo in sicurezza nella Sezione Speciale quelle che, seppur già in fase di realizzazione, hanno subito ritardi legati ai problemi più sopra elencati.

Quindi, fermo restando che, in ogni caso, nell'ambito della Sezione speciale 2 del PSC, per la sua stessa natura, possono trovare sostegno solo misure già previste originariamente nella programmazione FSE e FESR 2014-2020, la sua riprogrammazione non può solo avere carattere residuale, ma deve rispondere all'insieme di esigenze e obiettivi sopra illustrati.

Indirizzi per il riallineamento delle Programmazioni

In conseguenza delle considerazioni sopra esposte, la Regione Piemonte deve procedere rapidamente al riallineamento delle Programmazioni così da rendere il più ordinato possibile il processo della loro attuazione e, soprattutto, evitare rallentamenti o interruzioni incompatibili con le scadenze previste, oltre che con le necessità dei sistemi socioeconomici di riferimento.

A tal fine l'azione delle strutture regionali sarà informata ai seguenti indirizzi, che hanno mera natura strategico-programmatica e – trattando allocazioni finanziarie disposte e definite atti normativi nazionali – non hanno implicazioni finanziarie, che saranno oggetto dei necessari provvedimenti da parte delle strutture competenti.

1. POR FSE e FESR 2014-2020

- L'Autorità di Gestione di ciascun Programma Operativo, di concerto – se del caso – con l'Autorità Responsabile del POC e del PSC, dovrà adottare gli atti necessari al definitivo consolidamento del rispettivo P.O. e del trasferimento nel POC delle linee di intervento e/o misure che, originariamente previste nei P.O. stessi, erano state transitoriamente spostate nella Sezione Speciale 2 del PSC o che comunque in esso confluiscono a fronte della

prevista riduzione del POR a seguito dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100%.

- Parimenti, l'Autorità di Gestione di ciascun Programma Operativo, di concerto – se del caso – con l'Autorità Responsabile del POC e del PSC, dovrà procedere al riallineamento e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella BDU così da consentire la corretta imputazione dei progetti alle rispettive strutture programmatiche e la continuità gestionale e di monitoraggio delle attività.

2. POC Piemonte

- L'impianto programmatico del POC Piemonte definito dalla Delibera CIPESS n. 10/2024 è sintetizzato nella seguente tabella:

POC Piemonte	
<i>Asse</i>	<i>Dotazione</i>
Asse 1 - Occupazione	119.981.026,30
Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	34.234.175,00
Asse 3 - Istruzione e formazione	14.116.600,00
Asse 4 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	62.605.421,90
Asse 5 - Agenda digitale	9.608.121,41
Asse 6 - Competitività dei sistemi produttivi	29.700.829,24
Asse 7 - Energia sostenibile e qualità della vita	66.363.507,12
Asse 8 - Sviluppo urbano e regionale sostenibile	50.109.489,79
Asse 9 - Assistenza tecnica	16.119.650,45
<i>Totale POC Piemonte</i>	<i>402.838.821,21</i>

- In funzione di tale programmazione dovranno essere creati o ri-definiti i relativi capitoli di bilancio per l'attuazione delle linee di intervento previste.
- L'Autorità Responsabile, in attesa della conclusione dell'iter di perfezionamento tecnico della Delibera CIPESS n.10/2024, dovrà procedere all'integrazione del Si.Ge.Co. del PSC Piemonte - adottato quale riferimento anche per il POC Piemonte - al fine di aggiornare il quadro della Governance delle misure e delle strutture responsabili della loro attuazione. Al riguardo, per quanto concerne le misure che già hanno avuto avvio, dovranno essere confermate le responsabilità attualmente assegnate (in termini di Responsabile di Gestione/Attuazione e di Responsabile dei Controlli), fatte salve ulteriori, successive, indicazioni.
- L'aggiornamento e l'integrazione del Si.Ge.Co. potrà altresì riguardare le regole e le strumentazioni per la gestione e il monitoraggio, al fine di garantire rapido avvio e attuazione alle diverse linee di intervento previste, nonché per l'eventuale adeguamento a previsioni specifiche che potranno essere richieste/concordate con il Dipartimento per le Politiche di Coesione per l'attuazione del POC Piemonte.

3. Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte

- L'Autorità Responsabile, di concerto con il Dipartimento per le Politiche di Coesione, dovrà procedere, secondo le forme e le procedure previste dalla Delibera CIPESS n. 2/2021 del 29

aprile 2021 (Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione), alla riprogrammazione della Sezione Speciale 2 del PSC al fine di tenere conto degli assestamenti programmatici sopra descritti, non ultima la riduzione della sua dotazione complessiva sancita dalla citata Delibera CIPESS n.10/2024.

- La struttura programmatica della Sezione Speciale 2 del PSC, a partire da quella approvata dal CdS del PSC il 10 maggio 2023, a seguito della riduzione di Euro 103.184.262,70 definita dalla Delibera CIPESS n.10/2024 contestualmente al trasferimento di equivalenti risorse (e relative misure) al POC, è la seguente:

<i>PSC Piemonte – Sezione Speciale 2 post Delibera CIPESS n.10/2024</i>		
<i>AREA TEMATICA</i>	<i>Settore</i>	<i>Dotazione</i>
	01.01. Ricerca e sviluppo	€ 19.583.700
	01.02. Strutture di ricerca	€ 24.583.000
01. RICERCA E INNOVAZIONE		€ 44.166.700
	02.01. Tecnologie e servizi digitali	€ 5.818.000
	02.02. Connettività digitale	€ 26.975.341
02. DIGITALIZZAZIONE		€ 32.793.341
	03.01. Industria e servizi	€ 77.468.000
03. COMPETITIVITÀ IMPRESE		€ 77.468.000
	04.01. Efficienza energetica	€ 1.575.000
	04.02. Energia rinnovabile	€ 3.000.000
04. ENERGIA		€ 4.575.000
	05.05. Natura e biodiversità	€ 880.000
05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI		€ 880.000
	06.01. Patrimonio e paesaggio	€ 33.427.691
06. CULTURA		€ 33.427.691
07. TRASPORTI E MOBILITÀ		€ -
	08.01. Edilizia e spazi pubblici	€ 26.682.280
08. RIQUALIFICAZIONE URBANA		€ 26.682.280
	09.01. Sviluppo dell'occupazione	€ 5.349.001
09. LAVORO E OCCUPABILITÀ		€ 5.349.001
10. SOCIALE E SALUTE		-
	11.01. Strutture educative e formative	€ 1.000.000
	11.02. Educazione e formazione	€ 8.500.000
11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE		€ 9.500.000
	12.02. Assistenza tecnica	€ 7.141.250
12. CAPACITA' AMMINISTRATIVA		€ 7.141.250
<i>Totale Sezione Speciale 2 PSC Piemonte</i>		€ 241.983.263

- A partire da tale base programmatica ridefinita a seguito della Delibera CIPESS n.10/2024, tenendo conto dei citati principi di continuità delle misure previste dai POR FSE e FESR, nonché di concentrazione ed ottimizzazione delle linee di intervento sopra illustrate, l'Autorità Responsabile del PSC, anche in considerazione della compatibilità delle

tempistiche di realizzazione degli interventi con le diverse scadenze stabilite per i programmi POC e PSC, verificherà con i referenti nazionali interessati (Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero Economia e Finanza) le modalità di ulteriore riprogrammazione della struttura programmatica, secondo gli atti e le procedure previste dalla Delibera CIPESS n.2/2021, per ridefinire la struttura della Sezione Speciale 2 del PSC come sintetizzata nella tabella seguente:

<i>PSC Piemonte – Sezione Speciale 2 – Proposta riprogrammazione</i>		
<i>AREA TEMATICA</i>	<i>Settore</i>	<i>Dotazione</i>
	01.01. Ricerca e sviluppo	€ 21.589.990
	01.02. Strutture di ricerca	€ 15.386.055
01. RICERCA E INNOVAZIONE		€ 36.976.045
	02.01. Tecnologie e servizi digitali	€ 5.000.000
	02.02. Connettività digitale	€ 26.975.341
02. DIGITALIZZAZIONE		€ 31.975.341
	03.01. Industria e servizi	€ 34.813.188
03. COMPETITIVITÀ IMPRESE		€ 34.813.188
	04.01. Efficienza energetica	€ 6.579.851
	04.02. Energia rinnovabile	€ 3.000.000
04. ENERGIA		€ 9.579.851
	05.05. Natura e biodiversità	€ 880.000
05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI		€ 880.000
	06.01. Patrimonio e paesaggio	€ 52.504.208
06. CULTURA		€ 52.504.208
07. TRASPORTI E MOBILITÀ		€ -
	08.01. Edilizia e spazi pubblici	€ 52.353.454
08. RIQUALIFICAZIONE URBANA		€ 52.353.454
	09.01. Sviluppo dell'occupazione	€ 5.349.001
09. LAVORO E OCCUPABILITÀ		€ 5.349.001
10. SOCIALE E SALUTE		€ -
	11.01. Strutture educative e formative	€ 1.000.000
	11.02. Educazione e formazione	€ 8.500.000
11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE		€ 9.500.000
	12.02. Assistenza tecnica	€ 8.052.175
12. CAPACITA' AMMINISTRATIVA		€ 8.052.175
<i>Totale Sezione Speciale 2 PSC Piemonte</i>		€ 241.983.263

- L'Autorità Responsabile, al fine di dare precisa attuazione alle due fasi di riprogrammazione sopra indicate, individuerà – di concerto con le Direzioni e le strutture regionali interessate – le singole progettualità sostenute a valere sulle risorse della Sezione Speciale 2 del PSC, aggiornando di conseguenza la BDU; resta salvo il fatto che, nelle more della conclusione dell'iter di perfezionamento tecnico della Delibera n.10/2024 e delle procedure di

riprogrammazione ai sensi della citata Delibera CIPESS n. 2/2021, gli impegni potranno essere assunti esclusivamente nei limiti del piano programmatico previgente. Qualora nell'iter tecnico di approvazione, il Dipartimento per le Politiche di Coesione o altri Enti aventi titolo chiedessero modifiche all'impianto proposto, l'Autorità Responsabile le sottoporrà alle Autorità di gestione del FSE e del FESR, ove a questi pertinenti, ai fini della valutazione in ordine alla natura sostanziale o meno della variazione proposta e se sostanziale all'approvazione della Giunta regionale.

- Laddove, nel confronto con le istituzioni nazionali, emergesse la necessità di modificare o dare differente corso alla proposta di ulteriore riprogrammazione della Sezione Speciale 2 del PSC riportata nella tabella precedente, si provvederà con successivi indirizzi con cui verrà prioritariamente assicurata la copertura degli interventi già programmati con la medesima ulteriore riprogrammazione sopra riportata, anche al fine di ottemperare ai vincoli previsti dalla regolamentazione in materia.
- Analogamente a quanto sopra previsto per il POC Piemonte, anche riguardo alla Sezione Speciale del PSC l'Autorità Responsabile dovrà procedere ad aggiornare il quadro della Governance delle Linee di intervento e delle strutture responsabili della loro attuazione. Anche in questo caso, per quanto concerne le misure già in essere, sono da considerarsi confermate le responsabilità attualmente assegnate (in termini di Responsabile di Gestione/Attuazione e di Responsabile dei Controlli), fatte salve ulteriori, successive, indicazioni.